

X CENTRI
GIURNI
ANZIANI

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
REGIONE LOMBARDIA

MILANO - SABATO, 13 MAGGIO 1995

4° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 19

Progetto-obiettivo anziani per il triennio 1995/1997

(Deliberazione del consiglio regionale della Lombardia dell'8 marzo 1995 - n. V/1439)

4.2.3 Servizi Territoriali

IL CENTRO DIURNO INTEGRATO E IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno (C.D.) e il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) si qualificano come servizi che operano in regime diurno in grado di fornire un reale supporto a situazioni precarie in alternativa al ricovero a tempo pieno. La differenziazione tra C.D.I. e C.D. è data dalla erogazione o meno di prestazioni a rilievo sanitario presso la struttura.

Essi offrono un supporto alle attività di Assistenza Domiciliare; al tempo stesso, se localizzati presso una struttura residenziale, possono rappresentare una modalità di apertura all'esterno e di integrazione col territorio.

Utenti dei Centri Diurni possono essere persone a vario livello di dipendenza, dal soggetto autosufficiente con problematiche di ordine prevalentemente sociale e psicologico alla persona del tutto dipendente il cui nucleo familiare necessita di periodi di sollievo.

I Centri offrono agli utenti una serie di interventi prevalentemente di natura socio-assistenziale (assistenza diretta nelle attività quotidiane, di sostegno psicologico, di animazione e di socializzazione) ed interventi sanitari complementari (infermieristici, medico-geriatrici, riabilitativi).

Centro Diurno Integrato

Interventi socio-assistenziali

- aiuto nelle attività della vita quotidiana
- attivazione psichica, fisica e sociale
- supporti a nuclei in difficoltà
- erogazione servizi: segretariato sociale, mensa, lavanderia, bagni assistiti, chiropodia, ecc.

Interventi sanitari di supporto

- assistenza infermieristica
- fisioterapia di mantenimento
- consulenza geriatrica

Fondamentale al buon funzionamento del Centro è un adeguato servizio di trasporto, che garantisca quotidianamente l'accesso degli utenti.

Si confermano per il C.D. e per il C.D.I. i requisiti strutturali già previsti dal vigente P.S.A. per il C.D..

Per il C.D.I., tuttavia, si indicano i seguenti standard che, considerata la

Centro Diurno

Interventi socio-assistenziali

- aiuto nelle attività della vita quotidiana
- attivazione psichica, fisica e sociale
- supporti a nuclei in difficoltà
- erogazione servizi: segretariato sociale, mensa, lavanderia, bagni assistiti, ecc.

fase sperimentale, non sono da ritenersi vincolanti.

1. Requisiti Generali

Il Centro Diurno Integrato deve essere attivato preferibilmente all'interno di Residenze Sanitarie Assistenziali al fine di utilizzare spazi e servizi esistenti; in ogni caso si rimanda a tale tipologia per quanto attiene ai requisiti generali della struttura, la sua localizzazione e accessibilità, gli spazi di collegamento, gli impianti, gli elementi costruttivi, gli arredi e attrezzature e gli eventuali spazi esterni.

2. Capacità Ricettiva

Si indica in 10 il numero minimo consigliato di utenti per attivare il servizio.

3. Articolazione degli spazi

Il Centro Diurno Integrato è articolato sui seguenti spazi:

- locali polifunzionali
- sala da pranzo
- locali per il riposo
- palestra
- ambulatorio
- servizi igienici

a) Locali polifunzionali

Devono essere previsti uno o più locali, eventualmente intercomunicanti, da destinare a soggiorno, attività di socializzazione e animazione con una superficie minima procapite di mq. 1,5 per utente.

b) Sala da pranzo

Deve essere previsto un locale per il pranzo con superficie minima di mq. 1,5 per utente. Se il C.D.I. viene attivato all'interno di una residenza sanitaria assistenziale può essere utilizzato un locale pranzo già esistente, sempre nel rispetto della superficie minima procapite di mq. 1,5 per utente sia del Centro Diurno Integrato che della Residenza Sanitaria Assistenziale.

c) Locali per il riposo

Deve essere previsto uno spazio dove gli utenti possano riposare. Tale spazio può essere individuato o in un locale con tale e unica destinazione (arredato ad es. con poltrone reclinabili) o in un locale polifunzionale (arredato ad es. con lettini a scomparsa).

d/e) Palestra e ambulatorio

Devono essere previsti una palestra per la riabilitazione e un ambulatorio. Tali spazi devono possedere le medesime caratteristiche di quelli previsti per le Residenze Sanitarie Assistenziali e nel caso in cui il Centro Diurno Integrato sia interno a una Residenza Sanitaria Assistenziale possono essere coincidenti con quelli della R.S.A..

f) Servizi igienici

Deve essere previsto un blocco di servizi igienici comprendente almeno due servizi igienici per utenti disabili con dimensioni minime di m. 1,80 x 1,80 e un locale per i bagni assistiti. Tale locale deve essere attrezzato con una vasca da bagno isolata su tre lati, appoggiata cioè solo con una delle testate corte alla parete, o in alternativa con box doccia per disabili.

4. Standard gestionali programmatori

| Figura Professionale Responsabile | Rapporto Personale/utenti |
|--------------------------------------|---------------------------|
| Medico | 6 ore la settimana |
| Terapista riabilitazione | 1/50 |
| Infermiere | 1/50 |
| Ausiliario socio-assistenziale | 1/10 |
| Animatore | 1/60 |

Con successivo provvedimento la Regione determinerà i contributi per gli oneri gestionali dei C.D.I. in riferimento agli standard gestionali sopra riportati.

